

L'AZZURRO DEL CIELO

OMAGGIO AD ALDO ROSSI

Disegni e modelli di opere e progetti
dell'archivio personale di Aldo Rossi
dalle collezioni PARC - MAXXI

Inaugurazione della mostra

Lunedì 26 gennaio 2009 - ore 16,30

Spazio mostre campus Bovisa
via Durando 10, 20158 Milano

dal 26 gennaio al 12 febbraio 2009
lunedì - venerdì ore 9,00 - 19,00

mostra a cura di
Francesco Moschini

coordinamento di
Valentina Ricciuti

Centro Archivi MAXXI Architettura
Esmeralda Valente
Alessandra Mele con Raffaella Dionisi

Politecnico Di Milano
Giulio Ballio

Facoltà di Architettura Civile
Massimo Fortis, Angelo Torricelli
Daniele Vitale

Organizzazione
Liana Frola, Giacomo Menini

Ufficio Stampa
Ufficio Relazioni con i Media
Politecnico di Milano

Allestimento a cura di
Carlo Gandolfi, Martina Landsberger
Giacomo Menini, Daniele Vitale

Per informazioni:
DPA - tel. 02 2399 5640
dpa.comunicazione@polimi.it

POLITECNICO DI MILANO



Facoltà di Architettura Civile
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
Dottorato in Composizione Architettonica

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
PARC - Direzione Generale per la Qualità e la tutela del
Paesaggio e l'Arte Contemporanea
MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo
Collezione MAXXI Architettura - Archivio Aldo Rossi

Accademia Nazionale di San Luca

A.A.M. Architettura Arte Moderna

POLITECNICO DI MILANO



Facoltà di Architettura Civile
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
Dottorato in Composizione Architettonica

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

PARC – Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio
l'Architettura e l'Arte Contemporanee

MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo
Collezione MAXXI Architettura – Archivio Aldo Rossi

Accademia Nazionale di San Luca
A.A.M. Architettura Arte Moderna

L'azzurro del cielo. Omaggio ad Aldo Rossi

**Disegni e modelli di opere e progetti
dell'archivio personale di Aldo Rossi dalle collezioni PARC-MAXXI**

A distanza di un anno dalla mostra organizzata a Roma presso l'Accademia nazionale di San Luca, una nuova iniziativa intende mettere a confronto la dimensione lombarda e milanese della poetica di Aldo Rossi con quella internazionale, presentando disegni e modelli di architettura elaborati tra il 1964 e il 1997. Della città di Milano, nella cui storia e nella cui cultura ha le sue prime e più profonde radici, Rossi ha infatti ripreso un'antica e autentica vocazione internazionale. Non a caso la mostra si tiene presso una sede del Politecnico, dove Rossi ha iniziato a insegnare come professore e dove ha lasciato un'importante eredità.

Dal progetto per l'Hotel Duca a Milano a quello del complesso alberghiero di Fukuoka in Giappone, dagli allestimenti per la Triennale al Deutsches Historisches Museum di Berlino, al Bonnenfantemuseum di Maastricht in Olanda, l'esposizione restituisce attraverso i materiali autografi selezionati dalle Collezioni PARC-MAXXI, l'ossessione di Aldo Rossi per gli oggetti, l'elementarismo, l'idea di città costruita per frammenti, il ricorso alla variazione scalare che modifica le proprietà delle forme e dello spazio.

L'allestimento prevede, in un unico ambiente, il confronto tra importanti progetti per il nord Italia (tra i quali il Cimitero di San Cataldo a Modena del 1971-76, il Teatro del Mondo per la Biennale di Venezia del 1979, il Palazzo dei Congressi di Milano del 1982-89, la Scuola di Fagnano Olona a Varese del 1972, l'Unità d'abitazione al quartiere Gallaratese del 1969-72, l'Aeroporto internazionale di Linate del 1991-92) con piccole architetture museali (Vassivière e Maastricht del 1990) o con i progetti pensati per diverse occasioni internazionali: dall'unità residenziale a Setúbal in Portogallo alla Torre di Buenos Aires (1984), dal Campus di Miami (1986) alle Case unifamiliari a Monte Pocono (Pennsylvania 1988), dal Complesso Residenziale e di Uffici di Schlachthuis all'Aia (1988) ai progetti per la Walt Disney di Parigi (1988) e Orlando (1991). Particolare attenzione è riservata ai progetti e alle realizzazioni di Rossi in Germania. Tra questi, il Concorso per la Leipzigerplatz (1990), il complesso residenziale in Schützenstrasse (1992) e il Deutsches Historisches Museum (1988-1989).